



> 19 giugno 2026 alle ore 0:00

ALL'URBAN CENTER

AImpact: confronto su intelligenza artificiale e lavoro

L'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro, sulle competenze professionali e sui percorsi formativi rappresenta una delle principali sfide del nostro tempo. Imprese, università, centri di ricerca e istituzioni sono oggi chiamati a confrontarsi con un cambiamento destinato a influenzare il futuro dell'economia e delle nuove generazioni. Sono questi i temi al centro della terza edizione di AImpact, evento dedicato a intelligenza artificiale, digital marketing e innovazione organizzato da Delex Digital in collaborazione con il **Polo Tecnologico Alto Adriatico** e con il patrocinio di Ditec, in programma ieri e oggi all'Urban Center di Trieste. Alla prima giornata hanno partecipato rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, con manager, imprenditori ed esperti che si sono confrontati sulle opportunità e sulle sfi-

de che l'intelligenza artificiale sta portando all'interno delle organizzazioni. «Stiamo entrando in una fase di maggiore maturità nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale», ha dichiarato Alex Skerlavaj, ceo di Delex Digital, «le organizzazioni stanno comprendendo che l'AI non è una soluzione magica né una minaccia da temere, ma uno strumento che può generare valore reale se utilizzato con consapevolezza. La vera sfida è imparare a integrare queste tecnologie nel lavoro quotidiano, liberando tempo per attività più strategiche, creative e qualificanti». Tra gli interventi più seguiti quello di Camilla Brossa, divulgatrice e professionista del settore tecnologico, che ha affrontato il tema dell'umanesimo tecnologico e del rapporto tra persone e Intelligenza Artificiale. «La prima cosa da fare», ha dichiarato Brossa, «per affrontare l'intelligenza artificiale è comprenderne il funzionamento. Quando si scopre che non si tratta di una tecnologia che pensa come un essere umano, ma di uno strumento estremamente potente nell'analisi dei dati, la paura lascia spazio alla consapevolezza

e alle opportunità. L'intelligenza artificiale non sostituirà le persone: al contrario, renderà ancora più preziose le capacità tipicamente umane, come il pensiero critico, la creatività, l'empatia e la capacità di interpretare la realtà. Il futuro sarà sempre più caratterizzato da una collaborazione tra esseri umani e AI». Ampio spazio è stato dedicato anche agli aspetti normativi e regolatori, con l'intervento dell'avvocato Antonino Polimeni, tra i principali esperti italiani di diritto dell'informatica e AI Act, che ha evidenziato l'importanza di accompagnare l'innovazione con regole chiare e investimenti nella formazione delle persone. «AImpact 2026 proseguirà oggi con un focus su formazione e competenze del futuro. Tra gli ospiti, la ricercatrice AI Ines El Gataa e il docente Filippo Zanello, che analizzeranno l'impatto dell'AI sulle competenze richieste dal mercato del lavoro e sulle nuove opportunità di crescita per studenti e professionisti. A chiudere l'evento saranno i saluti istituzionali del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga.